

Novità in materia di consenso preventivo informato e sulla procedura di individuazione degli esperti esterni

Con la [LEGGE 9 giugno 2026, n. 104](#) (in vigore dal 07/07/2026) si dispone in materia di consenso informato in ambito scolastico e sulla procedura di individuazione di eventuali esperti esterni e i rappresentanti di enti o di associazioni a vario titolo coinvolti.

Le istituzioni scolastiche richiederanno il consenso informato preventivo dei genitori o degli studenti, se maggiorenni, per la partecipazione a eventuali attività che riguardino temi attinenti all'ambito della sessualità.

La legge disciplina **in modo diverso tre tipologie di attività scolastiche**, creando regole differenti a seconda della natura dell'attività:

Tipologia di attività	Consenso informato	In caso di mancato consenso	Ulteriori obblighi
Attività curriculari (ordinarie)	Obbligatorio	La legge non disciplina espressamente modalità alternative o esoneri	Obbligo di preventiva informazione e visione del materiale didattico
Attività extracurricolari	Obbligatorio e in forma scritta	Lo studente non partecipa all'attività e si astiene dalla frequenza	Comunicazione almeno 7 giorni prima con indicazione di finalità, contenuti, modalità ed eventuali esperti esterni
Attività di ampliamento dell'offerta formativa (PTOF)	Obbligatorio e in forma scritta	La scuola deve garantire attività formative alternative comprese nel PTOF	Contestuale comunicazione delle attività alternative previste

È sempre garantita la presenza di un docente durante lo svolgimento delle attività extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa che coinvolgono alunni o studenti di minore età.

Indipendentemente dalla tipologia di attività, è previsto, inoltre, che:

- il materiale didattico sia preventivamente reso disponibile alle famiglie;
- nelle attività che coinvolgono minorenni sia sempre presente un docente;
- eventuali esperti esterni siano individuati previa deliberazione del Collegio dei Docenti e approvazione del Consiglio di Istituto;
- le scuole adeguino il Patto educativo di corresponsabilità alle nuove disposizioni.

Nella **scuola dell'Infanzia e Primaria sono escluse attività didattiche e progettuali sulla sessualità**, restando comunque valide le Indicazioni Nazionali ministeriali.

Disposizioni in materia di coinvolgimento di soggetti esterni nello svolgimento delle attività scolastiche: la Legge subordina il coinvolgimento di soggetti esterni nello svolgimento di attività formative curricolari ed extracurricolari alla deliberazione del collegio dei docenti e all'approvazione del consiglio di istituto.

È previsto che ai fini della selezione dei soggetti esterni il **collegio dei docenti definisca i criteri sulla base dei quali procedere alla comparazione e alla valutazione dei titoli e della comprovata esperienza professionale, scientifica o accademica nelle materie oggetto dell'intervento nonché della coerenza con la finalità educativa e dell'adeguatezza al livello di maturazione e all'età degli studenti.**

Con l'imminente entrata in vigore della Legge 104/2026, l'iter per l'individuazione degli esperti esterni diventa più stringente. La nuova normativa, infatti, non sostituisce il Regolamento di contabilità (D.I. 129/2018), ma si integra con esso, introducendo un passaggio obbligatorio in più: la definizione dei criteri di valutazione e la preventiva delibera da parte del Collegio dei Docenti.

Se l'articolo 45 del D.I. 129/2018 stabilisce, infatti, che spetta al Consiglio d'istituto deliberare i criteri e i limiti finanziari entro i quali il dirigente scolastico può stipulare contratti di prestazione d'opera, l'art. 2 della legge 104/2026 subordina ora il coinvolgimento dei soggetti esterni alla preventiva deliberazione del Collegio dei Docenti. Quest'ultimo ha il compito di definire i criteri di comparazione e di valutazione dei titoli e della comprovata esperienza professionale, scientifica o accademica, verificando la coerenza con la finalità educativa e l'adeguatezza al livello di maturazione e all'età degli studenti.

Quali gli adempimenti amministrativi alla luce di queste novità?

- predisposizione della modulistica per il consenso;
- gestione e conservazione della documentazione;
- verifica dei termini procedurali;
- pubblicazione e aggiornamento del Patto educativo di corresponsabilità;
- modifica procedure di individuazione degli esperti esterni;
- gestione delle attività alternative.

Proponiamo un modello per il consenso informato preventivo, strutturato in conformità con la Legge n. 104/2026. [Qui il modello](#)

25/06/2026

La Vice Presidente
Alessandra Ferrari